

SIETE VOI GLI ANTI-ITALIANI

Risposta degli esuli

Non certo il tornaconto, abbandonare a noi fece l'Italia e i cari affetti, e in questa terra, libertà cercare, dove non sono reprobî ed eletti, ma per continuare la battaglia contro il Duce e la nera sua ciurma.

In mezzo ad ogni pena e privazione, nel nome santo del popolo nostro, lottiamo per la sua liberazione dalla feroce tirannia del nostro fascista che da tempo ormai l'opprime, lo dissangua, l'umilia e lo deprime.

Se il tornaconto avessimo cercato più facile e più comodo restare, certo, in Italia ci sarebbe stato il Duce a riverire ed osannare e alle spalle del popol, pien di boria, viver della fascistica baldoria.

Per aver all'infamia di servire la tirannia, l'esilio preferito, e alla vita più comoda, il soffrire, ci dica che l'Italia abbiam tradito, color che dell'Italia han sempre fatto mercato indegno e banco di baratto.

Noi che, compagni all'umil fantaccino, vivemmo le giornate vittoriose di Gorizia, del Grappa e del Trentino, e vedemmo le gesta sue gloriose, meglio di voi sappiamo che la gente d'Italia vince e muore eroicamente.

Ma pur sappiamo che la tirannia fascista ha disseccate le sorgenti dell'itale virtù; la poesia e l'eroismo delle nostre genti, il genio multiforme e naturale che fu l'ammirazione universale.

Perchè? Perché il fascismo ha cancellato dalla mente e dal cor degl'italiani tutti i ricordi eroici del passato l'epiche gesta, i sacrifici immani dei padri nostri del Risorgimento per far l'Italia un cor e un sentimento.

Ed alla nuova generazione ha insegnato la stupida menzogna che col fascismo sorse la nazione, che l'Italia di prima era vergogna

e gl'italiani un popolo inferiore incapace, vigliacco e senz'onore.

Impose a tutti la sottomissione ai voleri d'un uomo e la credenza — col bastone, il pugnale e la prigione — della sua strombazzata onnipotenza, l'infallibilità del suo pensiero e del suo dir, studiatamente fiero.

L'essercito creò dei mercenari contro le vere forze nazionali, armò così la mano dei sicari scelti fra i più feroci criminali che furono il sostegno del partito e del Duce infallibile Benito.

Dallo Stato Maggiore militare, all'umil "pizzardone" comunale, devon tutti obbedire e sottostare ai capricci del Duce colossale che tutto sa, comprende, vede, intende: pur l'arte di "fregar" l'itala gente.

Per ciò non ritroviamo più il soldato, oggi, d'Italia, l'umil fantaccino che pur scalzo, digiuno, mal armato, sul Podgora, sul Piave, sul Trentino combatteva e vinceva eroicamente contro il furor della tedesca gente.

Per ciò è costretto il Duce molto spesso a cambiar generali e condottieri; per ciò d'Italia il sacro suolo stesso è profanato ancor dagli stranieri e nella Libia gl'it soldati son da capo tedesco comandati.

Per ciò quando il fascismo combattiamo con sempre fermo e rinnovato ardore, nel nome dell'Italia lo facciamo: per vendicar la libertà, l'onore, l'eroismo d'un popol generoso, schiavo, avvilito da un tiranno esoso.

No, no, non siamo noi gli antitaliani, o super-patriotti banchettanti sull'itale sventure, stolti e vani di croci e di commende procaccianti, ma voi, il fascismo, il vostro immenso Duce che alla tragedia il popolo conduce.

TRIBUSSA.

L'AVIAZIONE CANADESE



● Un gruppo di piloti canadesi, della R.C.A.F., pronti a spiccare il volo, al primo appello, per l'offesa o la difesa.

LA FURIA TEDESCA



● Londra, la città martire, fu soggetta nel 1941, ai feroci bombardamenti aerei tedeschi, che distrussero molti dei suoi migliori quartieri, come rivela la nostra vignetta. Oggi Londra risorge e le città germaniche vengono ripagate con la stessa misura.

CRONACA CITTADINA

La morte di un sergente-pilota Italo-Canadese

All'età di 21 anni, periva in un infortunio aviatorio il 24 giugno ultimo, presso Innisfail, Alta., il sergente pilota Francesco C. Frigerio, la cui famiglia risiede in Toronto, Beach Cresc.

Alle esequie funebri parteciparono le autorità militari oltre ad una folla di amici e conoscenti della famiglia Frigerio. Il rev. D. J. O'Connor, parroco della Chiesa di S. Giovanni, dove si celebrò il commovente rito, pronunziò l'elogio del defunto, caduto sulla breccia mentre si preparava ai cimenti per la difesa della Patria.

La salma fu tumulata al cimitero di S. Agostino dove un plotone di avieri rese gli onori militari.

Alla memoria del caduto rivolgemmo il nostro pensiero riverente e commosso.

Salvata in tempo

Il pronto intervento di un giovane quindicenne, Charles Sandiford, Day Ave., evitò una fatale disgrazia alla signorina Nina Nosella, St. Clarens Ave., impiegata presso la Toronto Macaroni Co.

Dando prova di rara presenza di spirito, il Sandiford fermava di botto l'ascensore che nella discesa minacciava di schiacciare sotto il suo peso la Nosella, la quale se la cavò con contusioni leggere al capo ed al viso.

Bellezze femminili

La signorina Gloria Cinicola, 228 Manning Ave., Toronto, ha partecipato alla gara di bellezza per la scelta della "reginetta di Camp Borden", in occasione dell'Army Week.

Se pure la fortuna non le ha arreso, essa si piazzava ben in avanti nella graduatoria ed era ammiratissima per la leggiadria delle sue fattezze latine. La signa Gloria Cinicola e la sorella Camilla parteciperanno al concorso per la scelta di Miss Toronto 1942, che si terrà il 18 corrente, all'Exhibition Park ricorrendo la festa annuale del corpo di polizia municipale.

PRO DOMO NOSTRA

Alle adesioni e consensi che ci pervengono quotidianamente aggiungiamo questa volta la voce autorevole di un uomo d'ingegno e di cuore nobilissimo, che ha speso la sua vita nel fare del bene, nel diffondere la parola del Vangelo, nel compiere un lavoro missionario che ha lasciato segni duraturi e tracce incancellabili. Quest'uomo è il Rev. Mansueti Scarlata. Egli si è compiuto vivamente per l'opera di canadanesimo, di educazione politica e civile che il nostro giornale svolge ed ha approvato in maniera non dubbia l'indirizzo della "Vittoria". Il Rev. Scarlata ha letto con molto interesse le dichiarazioni di Vetere e del dott. Mancuso e vi ha scorto un buon segno dei tempi nuovi, e cioè una prova manifesta che la comunità italiana si va riformando secondo i principi ideali ed umani che trionferanno sicuramente e prevarranno sulle forze del male.

Siamo molto grati al Rev. Scarlata della cordiale adesione e gli rivolgemmo da queste colonne il nostro deferente ed affettuoso saluto.

MATRIMONI

Filippo Antonacci con Margherita Dowling (Chiesa di S. Agnese).

Francis Patrick Regan fu Tommaso, con Eola Paolina Castrucci di Agostino.

Giovanni Andrea fu Nicola con Olimpia Bunda.

LA NOTA ALLEGRA

TRA CONTADINI

— Bongiorno, compare Andrea. Come va la campagna?

— Va bene abbastanza. E il vostro vitello cresce sempre?

— Sì, s'è fatto grande. E la vostra giumenta che zoppicava, s'è guarita?

— Sta molto meglio. Il veterinario è venuto per la vacca...

— Come, era malata la vostra vacca?

— Tossiva un poco, ma ora è tutto passato.

— Sono proprio contento che tutto vada bene. E ora ditemi un pò: come sta vostra moglie, la Carolina?

Italo-Canadesi!
Sostenete il vostro giornale
"La Vittoria"
Abbonatevi!

Siamo finalmente nella bella stagione!
Correte tutti ai campi! al sole!

Alla raccolta delle verdure e delle insalate e non dimenticate

L'ESSENZIALE OLIO UNICO

S O P R A F F I N O



S Q U I S I T I S S I M O

Che nell'uso quotidiano dell'ottima cucina italiana uguaglia le migliori marche di

Olio di oliva

per il suo SAPORE DELICATO

per il suo AROMA E GUSTO INCOMPARABILE

per la sua PUREZZA E QUALITA' ASSOLUTAMENTE GARENTITE

RINOMATISSIMO

Arricchite il vostro sangue con verdure e cibi sani facendo uso dell'olio

"UNICO"



PASQUALE BROS. LTD.

111 KING ST. E. ❖ TORONTO, ONT.

Telefono: ELgin 0576